

F. Pouzin de la Mariniere Benoist, *Célianne ou les amants séduits par leurs vertus suivi du Journal en forme de lettres mêlé de critiques et d'anecdotes*

Elena Aschieri



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34788>

DOI: 10.4000/studifrancesi.34788

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2005

Paginazione: 426

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Elena Aschieri, «F. Pouzin de la Mariniere Benoist, *Célianne ou les amants séduits par leurs vertus suivi du Journal en forme de lettres mêlé de critiques et d'anecdotes*», *Studi Francesi* [Online], 146 (XLIX | II) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34788> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.34788>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

F. Pouzin de la Marinier Benoit, *Célianne ou les amants séduits par leurs vertus suivi du Journal en forme de lettres mêlé de critiques et d'anecdotes*

Elena Aschieri

NOTIZIA

F. POUZIN DE LA MARINIÈRE BENOIST, *Célianne ou les amants séduits par leurs vertus suivi du Journal en forme de lettres mêlé de critiques et d'anecdotes*. Présentation et notes d'Olga B. Cragg, Sain-Etienne, Publications de l'Université de Saint-Etienne, 2002, pp. 135.

- 1 Olga B. Cragg pubblica due opere di Mme Benoit, «blanchisseuse à Lyon / et auteur à Paris», come ironicamente la definì Rétif de La Bretonne. Il primo testo (pp. 37-94) è il romanzo *Célianne*, pubblicato nel 1766, cinque anni dopo la *Nouvelle Héloïse*. *Célianne* è moglie di un uomo che lei non ama, che le è stato scelto dalla famiglia. Il marito le presenta il giovane Mozime: in un primo momento tra i due nasce un idillio, rafforzato dalla comune volontà di essere onesti e virtuosi. Quando Mozime sta per cedere alla passione, interviene il marito di *Célianne* che blocca una situazione ormai insostenibile. Il giovane è allontanato, si sposerà e tornerà dopo un anno per condividere un'amicizia a quattro. I topoi del romanzo sentimentale sono tutti presenti: dai pericoli della seduzione alle illusioni, alla gelosia, ai malintesi, al matrimonio riparatore. La curatrice segnala, nella breve introduzione che precede il romanzo (pp. 7-22), l'evidente legame tra *Célianne* e la tradizione romanzesca di derivazione rousseauiana, l'ideologia femminista dell'opera e i giochi formali presenti nel testo. Viene infine sottolineata la problematica dei rapporti tra narratrice, eroina e lettore che collegano in qualche modo Mme Benoit a Sterne e Diderot. La seconda parte del volume è occupata dal *Journal* che Mme Benoit scrive per un'amica (pp. 95-134). Si tratta di sette lettere, che rappresentano la prima opera dell'autrice, pubblicate nel 1757. Questa breve

corrispondenza a senso univoco, se non vera, totalmente verosimile, è utile per ricostruire la situazione storica ma soprattutto culturale e sociale della donna nel XVIII secolo. Mme Benoist appare moderna, progressista e femminista: segnala lo stato di ignoranza in cui la donna è tenuta, facendo riferimento alle *Femmes savantes* di Molière, opera da lei esaminata nelle lettere, e difende il diritto, anche per il sesso femminile, alla creazione letteraria; ritiene opportuna, secondo le ultime teorie mediche, l'inoculazione del vaiolo e ci offre, nelle sue narrazioni e descrizioni, uno spaccato della *conduite de vie* di una donna di *Province* a metà Settecento.

- 2 Un'utile *Notice Biographique* (pp. 23-28) e una *Bibliographie* (pp. 29-34), completano il volume.